Pagati tutti gli artisti del "Settembre rendese". Soddisfatto Vittorio Toscano

RENDE Pagati gli artisti saliti sul palco del Settembre Rendese 2015. "Una condotta esemplare che altri dovrebbero imitare ed esportare negli Enti che amministrano". E' quanto afferma l'assessore alla Cultura e agli eventi, Vittorio Toscano. Il Settembre Rendese è una kermesse che si è ritagliata uno spazio importante nel panorama di più rinomati eventi di musica, teatro e arti performative. Ma la cultura ha un prezzo e gli artisti hanno il diritto di essere pagati in tempo. "L'amministrazione Manna – commenta l'assessore alla Cultura, Vittorio Toscano - ha dimostrato affidabilità e concretezza. È bello sapere che finalmente questi sacrosanti diritti sono rispettati.

A Rende chi sale sul palco viene pagato. Noi, I debiti li paghiamo. E le vecchie abitudini sono solo un ricordo lontano. Siamo costretti a fare i salti mortali per organizzare eventi, per via della Procedura di Riequilibrio che ci ingabbia. Però l'imminente uscita dal predissesto porterà grandi benefici e la possibilità di portare big dello spettacolo sul palcoscenico di Rende. Molti si chiedono com'è possibile organizzare eventi nonostante le casse vuote del Comune. La sponsorizzazione delle aziende private riesce oggi a garantire quella qualità che noi vogliamo dare alla città. Poi verranno momenti migliori, ma la notizia di oggi sottolinea la nostra serietà, quella di un'amministrazione efficiente e puntuale anche in un settore vitale come la Cultura".

Vittorio Toscano

Romeno di 44 anni è stato tratto in arresto dai militari dell'Arma dei carabinieri

Arrestato per essere evaso dai domiciliari

Sottoposto alla custodia cautelare con l'accusa di tentato omicidio e maltrattamenti in famiglia

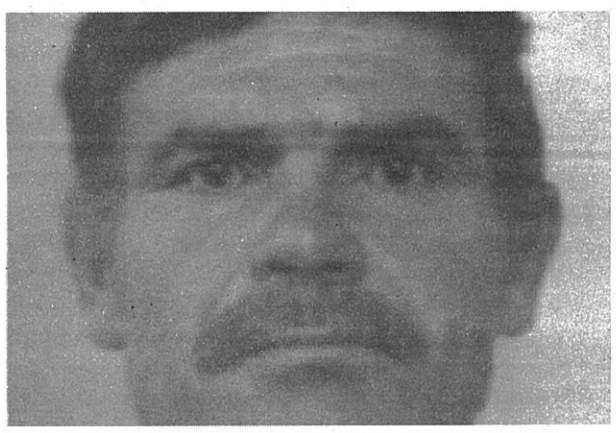
ACRI Era evaso dagli arresti domiciliari Adrian Dimisca, romeno di 44 anni tratto in arresto dai militari dell'Arma della stazione locale di Acri nella mattinata di ieri.

L'uomo, operaio, separato è stato sorpreso mentre si aggirava in piazza Emanuele.

Attualmente è trattenuto nella camera sicurezza della compagnia di Rende, al comando del maggiore Luigi Miele, in attesa della direttissima fissata nella mattinata di oggi su disposizione del pm di turno Giuseppe Cava.

Il 44enne era stato sottoposto al regime domiciliare con l'accusa di tentato omicidio e maltrattamenti in famiglia.

I fatti risalgono agli inizi del mese di luglio scorso. Quel pomeriggio il romeno litigò con la propria compagna, casalinga, di 43 anni, che aveva cacciato fuori casa la sera prima. La donna era ritornata per prendere i suoi effetti personali. Mentre faceva le valigie, scoppia la lite furibonda tra i due. Il 44enne la cosparge di liquido infiammabile con l'intento di incendiarla. La vittima riuscì a sottrarsi alla morte certa fuggendo dall'abitazione, per trovare rifugio all'interno di un bar.


Adrian Dimisca

I soccorritori subito allertato i militari dell'Arma. Giunti sul posto i carabinieri sorpresero il 44enne in casa, ancora con in mano l'accendino. L'uomo cercò di minimizzare i fatti, spiegando che voleva solo spaventarla per cacciarla definitivamente da casa, per via di alcune problematiche di alcolismo.

Il romeno continuò a raccontare di dell'intervento anche del personale del 118. In realtà la vittima, per l'ennesima aggressione subita una settimana prima dell'arresto, fu sottoposta a ricovero presso l'ospedale di Acri riportando una frattura allo zigomo ed all'arcata sopraccigliare, e giudicata guaribile dai medici in trenta giorni. L'uomo fu tratto in arresto e trasferito nel carcere di Cosenza.

Deborah Furlano

Non conosce sosta la battaglia sui conti comunali

Sul bilancio è scontro tra maggioranza e minoranza

BISIGNANO Maggioranza vs minoranza, una guerra che continua sui conti comunali. Le bagarre degli ultimi giorni, infatti, sono dovute al tema del bilancio, che tanto ha fatto discutere con il Consiglio comunale della scorsa settimana. La maggioranza ha approvato i punti all'odg finanziari con la presenza in sala, nell'opposizione, di Andrea Algieri, che pur rimanendo in aula ha comunque solidarizzato con i colleghi di minoranza usciti dalla sala dopo la mancata richiesta di posticipare il Consiglio. In questa settimana, invece, sono arrivate più versioni su come funzionano o meno i conti al municipio di Collina Castello. Lunedì scorso i consiglieri di minoranza Francesco Fucile, Francesco Lo Giudice e Roberto Cairo hanno indetto una conferenza stampa per spiegare ai bisignanesi i motivi perorati. Tra le curiosità, la presenza in questa conferenza dei precedenti assessori al Bilancio, silurati negli anni precedenti dall'attuale amministrazione, ovvero Antonello Gallo e Arturo Vilardi. I tre della minoranza (anche in nome dell'assente Sandro Vilardi) hanno poi elencato le motivazioni dell'abbandono della sala consiliare, supportata dalle cifre che non quadrano all'interno del municipio e da aspetti su cui riflettere: l'ente avrebbe incassato pochissimo nella riscossione della tari e dei servizi idrici, e le prestazioni in città non sono neanche migliorate. La maggioranza ha replicato pochi giorni fa, sottolineando come l'impegno dell'amministrazione è tendente al bene della comunità. Da Collina Castello hanno ribadito: «Anche per quest'anno vengono mantenuti gli equilibri finanziari, sia di parte corrente che di parte capitale, per come debitamente certificato dal revisore dei conti. Inoltre, fra qualche giorno, si concluderà l'iter procedurale per accedere all'anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti, la quale consentirà il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2014.

Si tratta di immettere oltre un milione di euro, parliamo di liquidità, nel tessuto produttivo privato, con conseguente allontanamento dello spettro del fallimento per centinaia di fornitori». Dove sta dunque la verità dei conti bisignanesi?

Un tema, quidni, che farà sicuramente discutere nelle prossime settimane, dove altre questioni spinose usciranno allo scoperto in quanto non completamente risolte.

Massimo Maneggio

Oggi saranno accese le luminarie di Natale

Una grande festa tra innovazione e tradizione

LUZZI In terra cratense il Natale arriva in anticipo. Da oggi sino all'8 dicembre il centro storico luzzese si trasformerà in una grande festa tra innovazione e tradizione. Con il patrocinio del Comune di Luzzi e l'organizzazione del comitato "Evoluzzione" e dell'associazione "Il Risveglio" da questo pomeriggio, ore 17.30, partiranno le feste luzzesi con l'accensione delle luminarie dell'albero di Natale, accompagnati dal ritmo corale dei bambini delle scuole d'infanzia, cui seguirà l'animazione con gli zampognari e una rappresentazione hip-hop. Domenica invece dedicata ai bambini con l'animazione fatta dai clown, i tamburi provenienti dalla Sila e altro divertimento, mentre nel centro storico ci saranno stand gastronomici e anche presepi, quadri artistici, addobbi e oggettistica natalizia, rivivendo così già in anticipo il clima di festa. Lunedì, invece, si terranno ancora attività ludiche, nonché il concerto dei ragazzi della scuola media di Luzzi centro, martedì il gran finale dove parteciperanno anche i babbi Natale che saliranno in sella alle Vespe del club omonimo bisignanese e si registrerà anche l'interesse delle altre associazioni locali e non.

m.m.